

Con la scusa di precisare una presunta inesattezza lo Studio Legale Basile si trasforma in organo politico e CHIEDE al Sindaco di far rimuovere le Bacheche di U. P.

I fratelli Basile, titolari dello Studio Legale omonimo, in “risposta” al nostro manifesto sulla bancarotta all’ ASI di Pz hanno scritto un assurdo e farneticante comunicato da cui, *con un linguaggio lucidato*, emerge una concezione oligarchica, autoritaria ed antidemocratica, quasi intimidatoria nei confronti del movimento politico di Unità Popolare .

In questa perla di Comunicato (che esponiamo per farlo “apprezzare” anche a chi non visita il sito *aviglianonline*) si dice :

– che “*l’incauto redattore del manifesto*” ha tradotto l’espressione “*entrambi*” (contenuta nella Delibera dell’ ASI) con “ciascuno” .

Gli Avv. per tentare di confondere vogliono far apparire questi due vocaboli come antitetici, mentre nei fatti sono sinonimi in quanto l’aggettivo **entrambi** significa “ **tutti e due, sia l’uno che l’altro**” .

Dicono :

- che non hanno incassato 3.166,66 al mese ognuno, ma tutti e due insieme e questo sarebbe confermato dall’indicazione della spesa annua fissata ad Euro 38.000,00 (3.166,66 x 12) .

E’ vero che la Delibera in oggetto parla sia di detto importo mensile che della spesa annua e questo non è una contraddizione o una cattiva stesura del Deliberato, MA una cosa che “si fa”, per poi attenersi all’una o utilizzare l’altra, confondendo chi è addetto ai controlli iniziali, ma che poi la Corte del Conti fa venir fuori .

E’ con artifici analoghi che hanno favorito “gli amici” ed accumulato 12 milioni di Euro di debiti .

Unità Popolare non contesta chi incassa, ma chi Delibera le consulenze esterne, secondo noi non necessarie, quando si hanno analoghe figure professionali all’interno ed a quella data già 5 milioni di Euro di debiti ed è quello che il nostro manifesto riporta ed affronta e non certo l’onorario dello Studio Basile che ci è indifferente nel suo importo.

Se questi Avv. hanno incassato 3166,66 mensili per due e non per ognuno non cambia niente rispetto ai debiti denunciati e bastava precisarlo e soprattutto DIMOSTRARLO (con valide “*pezze d’appoggio*”) chiedendo una ininfluente rettifica su un piccolo aspetto del manifesto, invece hanno ritenuto la “cosa” molto ghiotta, sono saltati con i piedi nel piatto ed hanno redatto un inqualificabile comunicato politico che tenta di ribaltare la frittata .

La ragione di questo gratuito e virulento attacco è dovuto al fatto che allo Studio Basile piacciono le consulenze pagate con soldi pubblici, ma non piace che il pubblico (che paga) lo sappia, ma sono intervenuti soprattutto in difesa di chi ha causato la bancarotta dell’ ASI, tutti con un passato socialista-craxiano come loro .

Sarebbe interessante sapere cosa ne pensano del buco dell’ ASI, a parte del loro piccolo onorario ?

Visto se siamo in ballo, ora balliamo .

CHIEDIAMO ufficialmente allo Studio Legale Basile di rendere pubblica la consulenza svolta, se detta consulenza era verbale o anche supportata da Relazioni e pareri scritti “*sulle problematiche giuridiche civili, amministrative e penali*” affrontate, da esibire, ovviamente non a noi (a cui si contesta anche il diritto di avere delle bacheche) ma agli organi di informazione ed alla Magistratura Contabile .

Ringraziamo anche per il “*difetto di comprensione*” attribuitoci, cosa non nuova che chi non sa o non vuole rispondere sui contenuti tira fuori di volta in volta . *Dallo scritto emerge sempre la qualità della persona* .

Non appagato, lo Studio Basile si spinge oltre e sicuramente su suggerimento del nostro Sindaco, arriva a mettere in discussione la legittimità (per “*favorirne la diffusione*” ! - che arguti) dell’esistenza delle Bacheche di U. P. .

A proposito se può essere utile, informiamo che questo manifesto sull’ASI è anche in una nostra bacheca a Brienza .

La cattiveria che balza fuori da ogni rigo del comunicato è sicuramente loro ma l’iniziativa è sicuramente di chi gli ha detto (se è vero ?) che le nostre (*non le altre*) Bacheche sono “*prive di referenti ... e quindi abusive*” .

Poiché le bacheche di U. P. sono tutte regolarmente autorizzate, nessun Ufficio Comunale poteva fornirvi questa MENZOGNA, l’unico che può avervi depistato (!) è il nostro *vituccio* che da tempo, con modalità diverse persegue, *senza riuscirci*, l’obbiettivo di farcele togliere .

Da fini giuristi, citando *ad capocchiam* addirittura la Costituzione (che all’ Art. 21 dice il contrario) sono arrivati ad invocare il “*principio di responsabilità*” che mancherebbe (!) e che garantirebbe “**l’impunità della maldicenza esercitata da anonimi**” .

Chiedono “*che gli organi comunali provvedano al doveroso ripristino delle regole di gestione (!) delle bacheche*” e DI GRAZIA, quali sono ? Sono state forse scritte l’altra notte nello Studio Basile ?

Riportare dei fatti incontestabili e formulare un’accusa politica di aver causato un enorme debito, per i nostri illustri giureconsulti sarebbe *maldicenza* e firmare come Movimento Politico, sarebbe *anonimato*.

Un vero capolavoro, che segnaleremo alla Prefettura ed alla Procura della Repubblica perché è molto grave **affermare il falso** e tentare di far vietare di manifestare il proprio pensiero ad un movimento politico, fondato 17 anni fa con Atto Pubblico registrato, dotato di Statuto ed organi di rappresentanza e che si presenta alle Elezioni (non solo cittadine) .

Avigliano 30 Agosto 2017

Vito Fernando Rosa per **unità popolare**